

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

LUCA CHIANDOTTO

Luca Chiandotto è vincitore del Coimbra World Piano Competition 2023 e del Premio *Brunelli 2018*, riservato ai migliori diplomati italiani dell'anno precedente, nonché finalista all'*Isidor Bajić* Piano Memorial Competition 2018 di Novi Sad. Nel 2019 consegue con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore il **Diploma accademico** di II livello in Pianoforte ad Indirizzo Interpretativo, presentando un'esecuzione dell'*Offerta Musicale* di J. S. Bach.

FORMAZIONE

Nato a Latisana (UD), si avvicina allo studio del pianoforte all'età di cinque anni con la M^a Federica Sermann, proseguendo la propria formazione sotto la guida della M^a Jessica Galetti.

Compie gli studi accademici presso il Conservatorio *Giuseppe Tartini* di Trieste, nella classe del prof. Flavio Zaccaria, frequentando inoltre, nell'ambito del programma *Erasmus*, la prestigiosa Universität *Mozarteum* Salzburg, nella classe del prof. Klaus Kaufmann. Negli anni successivi prosegue il proprio perfezionamento con un **Master di II livello** in Pianoforte presso il Conservatorio di Trieste, sotto la guida dei proff. Teresa Trevisan, Luca Trabucco e Irene Russo, e un corso **post-graduate** con la prof.ssa Ayami Ikeba presso la *Kunst Universität* di Graz.

Alla sua formazione contribuiscono inoltre le masterclass con Francesco Libetta, Marian Mika, Benedetto Lupo, Irene Veneziano, Alessandro Taverna, Daniel Rivera e Aquiles Delle Vigne. Terminati gli studi accademici, approfondisce lo studio dell'armonia e dell'analisi musicale con il prof. Stefano Procaccioli, e la lettura della partitura con il prof. Daniele Proni.

ATTIVITÀ CONCERTISTICA E DISCOGRAFICA

Si è esibito in numerose sale da concerto in Italia e all'estero, tra cui la *Sala dei Giganti* di Padova, il *Teatro Titano* di San Marino, la *Sala del Ridotto* del Teatro *Verdi* di Trieste, lo Showroom Fazioli di Milano, la *Fondazione Grassi* di Martina Franca, il *Palazzo Ducale* di Urbania, il Palazzo *Leoni Montanari* di Vicenza, il Museo di *S. Caterina* di Treviso, il Palazzo *Albrizzi-Capello* di Venezia, il Museo Civico di Radovljica (SLO), la Comunità degli Italiani di

Abbazia (HR), la *Wiener Saal* di Salisburgo, il *Centro Cultural Gil Vicente* di Sardoal (PT) e la *Sinagoga* di Novi Sad (SRB).

Tra le esperienze più singolari del suo percorso concertistico figura il “Concerto al buio”, tenuto nel 2019 presso l'Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi di Trieste: un recital eseguito interamente in assenza di fonti luminose, all'interno del cartellone di “Nei suoni dei luoghi”.

Nel dicembre 2021 pubblica il suo **CD di debutto**, *Miroirs de la musique*, edito dall'etichetta discografica Velut Luna e dedicato a musiche del primo Novecento di Skrjabin, Ravel e Barber.

DIDATTICA

Alla carriera concertistica affianca l'insegnamento: dal 2024 è **docente di Pratica Pianistica** presso il Conservatorio *Giuseppe Martucci* di Salerno. In precedenza ha ricoperto incarichi di docenza di Pianoforte e Lettura della partitura presso i Conservatori di Taranto, Castelfranco Veneto e Reggio Calabria.

ORCHESTRA E MUSICA DA CAMERA

Come **solista con l'orchestra**, debutta nel 2016 con l'Orchestra del Conservatorio di Trieste, diretta dal M° Romolo Gessi, suonando in cinque date il Concerto KV 414 di W. A. Mozart presso la Sala Tripovich e la Chiesa di Sant'Antonio Nuovo a Trieste, e il Teatro Comunale di Monfalcone. Nel 2018 suona il Concerto n. 2 di Chopin con la *Belgrade Symphony*, diretta dal M° Radan Jovanović, nella Sinagoga di Novi Sad. Nel 2023 suona lo stesso Concerto con la *Orchestra Sinfonica Esproarte*, diretta dal M° Gustavo Delgado, presso il *Centro Cultural “Gil Vicente”* di Sardoal (PT), nell'ambito del *Sardoal International Piano Meeting*.

Alla musica da camera dedica una parte importante del proprio percorso. Nel 2021 interpreta i quintetti per pianoforte e fiati KV 452 di Mozart e op. 16 di Beethoven con gli stimati colleghi Pietro Milella, Lino Urdan, Nilo Caracristi e Sergio Lazzeri, presso la *Sala delle Colonne* dell'*Hotel Europolace* di Monfalcone (GO). Suona inoltre stabilmente in duo con la violinista Giada Visentin, insieme alla quale nel 2026 è stato ospite del programma *Piazza Verdi* di Rai Radio 3.

PREMI E RICONOSCIMENTI

Nel corso degli anni si distingue inoltre in numerosi concorsi pianistici: nel 2013 ottiene il primo premio assoluto nella propria categoria al concorso internazionale *Accademia Musicale Romana*, seguito dal primo premio al concorso *Maria Grazia Fabris* di Trieste nel 2015 e al concorso internazionale *Città di Palmanova* nel 2017. Nel 2018 ottiene il terzo premio al concorso internazionale *Giulio Rospigliosi – Premio Schumann* e vince la Borsa di Studio *Sinclair Ravazzolo* del Rotary Club Portogruaro, grazie alla quale ha tenuto un concerto nell'ambito del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro.

NOVECENTO E CONTEMPORANEA

Nutre un particolare interesse per la musica del Novecento e contemporanea: nel 2019 ottiene il primo premio al concorso *Roberto Di Cecco*, dedicato a tale repertorio, del quale approfondisce l'anno successivo le prassi esecutive con la M^a Maria Grazia Bellocchio.

In questo ambito, nel 2020, in occasione del festival *Trieste Prima*, interpreta insieme alla pianista Maria Iaiza e al regista del suono prof. Giorgio Klauer il celebre *Mantra* (1970) di Stockhausen per due pianoforti e modulazione ad anello. Il progetto viene riproposto nel novembre 2021 nel Teatro *Verdi* di Pordenone.

La collaborazione con Maria Iaiza prosegue nel 2022 con l'incisione di "Istrska" della compositrice Luisa Antoni presso la Glasbena Šola di Koper e con due progetti dedicati alla musica del Novecento e contemporanea. Il primo accosta due prime esecuzioni assolute di Paolo Pachini e Giorgio Klauer a composizioni di Crumb, Feldman e Ravel; il secondo, interamente dedicato a Ivan Fedele, comprende *Pulse and Light* (per pianoforti ed elettronica) e *Phasing* (per pianoforti e percussioni).

Negli ultimi anni ha curato sette **prime esecuzioni assolute** di opere di giovani compositori, tra cui Gabriele Cosmi, Leonardo Mezzalana e Dario Carpanese. Per gli Amici della Musica di Padova, si è inoltre esibito in un recital solistico con musiche composte *ad hoc* e ispirate al ciclo giottesco di affreschi della Cappella degli Scrovegni.